



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ - SSIG

FINALIZZATO A DEFINIRE DIRITTI E DOVERI NEL RAPPORTO TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA, STUDENTI E FAMIGLIA

(ai sensi dell'art. 5-bis del D.P.R. n. 249/1998, art. 3, D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

(Versione aggiornata 2026 — deliberato dal Collegio Docenti in data 10.settembre 2026 delibera n. 25 e da Consiglio d'Istituto in data 10 settembre 2026 con delibera n. 111)

Premessa – riferimento normativo	2
La scuola si impegna a	3
Lo studente/la studentessa si impegna a	4
La famiglia si impegna a	5
Uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) nell'ambito scolastico	6
L'Istituzione scolastica si impegna a	6
La famiglia si impegna a	7
La studentessa/Lo studente si impegna a	7
Disposizioni transitorie	7
Norme sulla tutela della privacy e uso del registro elettronico / sito web	7
Politiche sul contrasto all'hate speech, bullismo e cyberbullismo	8
Uso di dispositivi personali (telefoni, tablet, smartwatch)	8
Violazioni e sanzioni / percorsi riparativi	8
Novità normative introdotte dal DPR 8 agosto 2025 n.13	8
Premessa	8
Nuove tipologie di sanzioni educative	8
Attività di cittadinanza attiva e solidale	9
Partecipazione e aggiornamento	9
Riferimenti normativi	9
Modalità di approvazione, pubblicazione e revisione	9

VISTI	gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione;
VISTO	il D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, <i>Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado</i> ;
VISTO	il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, <i>Regolamento dell'autonomia scolastica</i> ;
VISTA	la Direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, <i>Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità</i> ;
VISTO	il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 <i>Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della</i>



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"

Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

scuola secondaria e ss.mm.ii., in particolare, gli artt. 2, c. 8, lett. f-bis) e 5-bis, cc. 1-bis e 1-ter;

- VISTO** la C.M. n. 30 del 15 marzo 2007, *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*;
- VISTA** la Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007;
- VISTE** le Linee di indirizzo *Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa* (MIUR, novembre 2012);
- VISTE** le Linee Guida Nazionali ai sensi dell'art. 1, c. 16 della legge n. 107 del 13 luglio 2015, *Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione*;
- VISTA** la legge 29 maggio 2017 n. 71, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021 e la relativa nota ministeriale n. 482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le *Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo*;
- VISTO** il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, *Codice in materia di protezione dei dati personali* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge n. 92 del 20 agosto 2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica* e ss.mm.ii.;
- VISTE** le *Linee guida per il contrasto all'antisemitismo nella scuola* (MI novembre 2021) e la nota ministeriale n. 73 del 14 gennaio 2022;
- VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;
- VISTO** il decreto-legge n. 123 del 15 settembre 2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 159 del 13 novembre 2023, *Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*;
- VISTA** la legge n. 25 del 4 marzo 2024 *Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del Codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico*;
- VISTA** la nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024, *Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S. 2024 -2025*;
- VISTO** il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025 e le allegate *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche*, versione 1.0 del 2025;
- VISTI** gli artt. 61, 336, 341-bis, 570-ter, 581, 582, 594, 595, 610, 612, 612-quater, 635 del Codice penale;
- VISTI** gli artt. 2043, 2047, 2048 del Codice civile;

PREMESSO CHE

la complessità crescente dei processi formativi ed educativi non può prescindere da una sempre più stretta collaborazione tra scuola e famiglia;

la collaborazione tra scuola e famiglia deve trovare un comune terreno nel rispetto delle norme e dei regolamenti definiti dagli Organi Collegiali, nonché nella corretta ed efficace gestione delle risorse umane e materiali;

la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, ispirata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. È luogo di promozione, di formazione, di educazione e di studio e provvede all'acquisizione di conoscenze e di saperi e allo sviluppo della coscienza civile. Obiettivi così importanti, per concretizzarsi richiedono una stretta collaborazione di tutte le componenti della comunità scolastica, degli studenti e delle loro



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

famiglie, attraverso la responsabile assunzione di specifici impegni e di precise responsabilità;

con il DPR 235/07 è stato modificato lo Statuto delle studentesse e degli studenti, istituito nella scuola superiore italiana con il DPR 249/98, aggiungendo l'articolo 5 bis con il quale è stato introdotto il Patto educativo di corresponsabilità;

L'I.C. "Pietro Vanni", in piena sintonia con quanto stabilito dallo Statuto e successive modifiche, propone il seguente Patto (che deve essere sottoscritto dallo studente, dai genitori e dal Dirigente Scolastico all'atto dell'iscrizione) nel quale vengono definite, in maniera puntuale e condivisa, diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie ed alunni;

il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'offerta formativa e per guidare gli studenti al loro successo scolastico; esso definisce gli impegni reciproci tra Istituzione scolastica, alunno/a e famiglia per il conseguimento degli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa e per garantire un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso;

SI STIPULA

con la famiglia dell'alunno/a e con l'alunno/a (se maggiorenne) il seguente patto di corresponsabilità educativa con il quale

La scuola si impegna a:

1. fornire una formazione qualificata e inclusiva, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ogni studente, promuovendo pari opportunità e contrastando ogni forma di discriminazione e *hate speech*. La scuola predisporrà azioni di prevenzione e intervento (percorsi educativi, workshop, formazione del personale) e adotterà una policy interna contro discorsi di odio e discriminazione, bullismo e cyberbullismo, in coerenza con le linee guida internazionali e nazionali;
2. mettere in atto tutte le azioni di prevenzione, sensibilizzazione, controllo e intervento relativamente a fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. porre in essere azioni finalizzate a prevenire e contrastare l'uso e l'abuso di alcol, sostanze stupefacenti e, in generale, forme di dipendenza;
4. assumere decisioni e irrogare sanzioni in merito a comportamenti non rispettosi, riconducibili o riconosciuti come bullismo e cyberbullismo, attivati dagli alunni sia a scuola sia fuori scuola con rilevanza sul contesto scolastico (per esempio se rivolti a compagni);
5. offrire un ambiente favorevole allo sviluppo personale e al benessere psicosociale degli studenti, con percorsi formativi e interventi per la tutela della salute, il benessere mentale e per la prevenzione del disagio (inclusi percorsi di educazione civica digitale), anche attraverso le forme più aggiornate di didattica;
6. predisporre misure e interventi di recupero per situazioni di ritardo o svantaggio, favorendo il successo formativo di tutti gli studenti;
7. favorire l'integrazione degli studenti con disabilità e degli studenti stranieri, attraverso progetti di accoglienza, sostegno linguistico e inclusione;
8. realizzare i curricula disciplinari sulla base delle Linee guida/Indicazioni nazionali e delle scelte progettuali, metodologiche e didattiche elaborate nel PTOF;
9. stimolare la crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e favorendo il processo formativo di ogni studente con riguardo ai suoi ritmi e tempi di apprendimento;
10. valorizzare le diversità individuali nel rispetto delle identità culturali, religiose e politiche;
11. garantire il rispetto della dignità di ogni studente e dei suoi diritti, anche in relazione ai bisogni specifici;
12. offrire iniziative concrete di recupero delle situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

- formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e le eccellenze;
13. responsabilizzare gli studenti alla partecipazione attiva alle proposte didattico-educative;
 14. promuovere la cittadinanza attiva e solidale;
 15. promuovere la cultura del merito e delle eccellenze con azioni trasparenti e non discriminatorie;
 16. garantire la trasparenza delle informazioni sui servizi, sulle valutazioni e sulle attività, comunicando tempestivamente con le famiglie attraverso i canali ufficiali della scuola (sito istituzionale, registro elettronico, comunicazioni scritte). Tale pubblicazione dovrà sempre rispettare le norme sulla protezione dei dati personali e le indicazioni del Garante per la Privacy;
 17. adottare regole chiare e condivise sull'uso delle tecnologie digitali e del registro elettronico. La scuola garantirà formazione e protocolli per il corretto utilizzo del registro elettronico e per la protezione dei dati personali del/minore. Eventuali materiali sensibili (PEI, diagnosi, dati sanitari) non saranno pubblicati con visibilità a soggetti non autorizzati;
 18. introdurre e far rispettare politiche sull'uso dei dispositivi personali (smartphone). In conformità alle indicazioni ministeriali vigenti, la scuola prevede il divieto di utilizzo dei dispositivi personali durante tutto l'orario scolastico e di permanenza nelle aree di pertinenza dell'istituto salvo eccezioni motivate e autorizzate quali attività didattiche;
 19. vigilare e promuovere comportamenti corretti negli spostamenti casa-scuola e nei rapporti con compagni e con il personale scolastico, anche attraverso progetti di educazione stradale, educazione civica e mediazione dei conflitti;
 20. sorvegliare l'alunno/a sprovvisto/a di autorizzazione all'uscita autonoma fino al momento in cui il minore viene consegnato alla famiglia presso il cancello della scuola, contestualmente all'uscita del gruppo classe di appartenenza;
 21. affidare alla vigilanza di un collaboratore scolastico gli alunni sprovvisti di autorizzazione all'uscita autonoma qualora non vengano prelevati puntualmente dai genitori o da un delegato maggiorenne; questi ultimi verranno inoltre contattati telefonicamente;
 22. porre in essere, in particolar modo nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità;
 23. curare e aggiornare tempestivamente il sito web dell'Istituto con informazioni istituzionali, didattiche e operative, assicurando il rispetto della normativa sulla trasparenza amministrativa e sulla privacy;
 24. intervenire con adeguati provvedimenti disciplinari in caso di comportamenti eticamente scorretti e di mancato rispetto delle disposizioni di legge o delle regole interne;
 25. programmare attività formative e informative a favore delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet e dell'intelligenza artificiale e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Lo studente/la studentessa si impegna a:

1. conoscere e rispettare i diritti e i doveri previsti dallo Statuto e dal presente Patto, trattando la scuola come spazio di convivenza civile e di studio;
2. frequentare con regolarità e puntualità le attività scolastiche, rispettando gli orari e le norme previste dal Regolamento d'Istituto;
3. conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e condividerlo con la famiglia;
4. rispettare il Regolamento di Istituto, le disposizioni di sicurezza e le norme che regolano lo svolgimento delle attività scolastiche;
5. partecipare alle attività educative e didattiche e svolgere con impegno i compiti concordati, rispettando i tempi e i modi stabiliti dai docenti.
6. rispettare le persone (compagni, docenti, personale ATA) evitando linguaggi offensivi, discriminatori o espressioni



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

- di hate speech; segnalare al personale scolastico atti di discriminazione, violenza, cyber-bullismo o hate speech;
7. collaborare a ogni iniziativa della scuola volta a informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di uso/abuso di alcol, sostanze stupefacenti e qualsiasi altra forma di dipendenza e accettare le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa;
 8. accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, favorendo l'accordo tra i compagni e condizioni di integrazione e di solidarietà;
 9. riconoscere i propri eventuali comportamenti offensivi e contro le regole, anche quelli riconducibili o riconosciuti come bullismo e cyberbullismo, prenderne consapevolezza e accettarne le conseguenze e le sanzioni disciplinari e/o riparatorie, considerandole come occasione di riflessione sul proprio comportamento;
 10. collaborare nello sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare per la tutela della salute e della sicurezza di tutta la collettività e segnalare tempestivamente al personale scolastico il manifestarsi di qualunque stato di malessere, di difficoltà psicologica o di disagio;
 11. usare in modo responsabile strumenti digitali e piattaforme di didattica a distanza. Osservare le regole d'uso del registro elettronico (non divulgare dati o credenziali) e collaborare con i docenti nel corretto inserimento delle proprie attività e valutazioni dove richiesto.
 12. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza del Regolamento d'Istituto;
 13. rispettare gli spazi, le attrezzature e il patrimonio della scuola e collaborare e mantenere il luogo scolastico pulito e accogliente;
 14. durante gli spostamenti casa-scuola, negli spazi circostanti, tenere comportamenti corretti e rispettosi della sicurezza propria e altrui; tenere comportamenti corretti negli spazi antistanti la scuola e contribuire a prevenire e segnalare situazioni di rischio o bullismo.
 15. riguardo ai dispositivi personali: rispettare la normativa e le regole adottate dall'Istituto (divieto/limitazioni di uso, modalità di consegna/spegnimento a scuola, eventuali sanzioni in caso di violazione);
 16. svolgere con responsabilità i compiti, senza farsi sostituire dall'IA;
 17. scrivere sempre i compiti sul diario, anche se riportati nel Registro Elettronico;
 18. mantenere un abbigliamento decoroso e curare l'igiene personale.

La famiglia si impegna a:

1. collaborare con la scuola in clima di dialogo e fiducia, rispettando professionalità e scelte educative dell'Istituto;
2. valorizzare l'importanza della scuola nella formazione culturale, sociale ed etica dei figli e promuovere atteggiamenti di responsabilità e cura, nonché di promozione dell'autonomia anche nella gestione del materiale didattico;
3. assicurare la regolarità della frequenza, monitorare l'andamento scolastico, giustificare tempestivamente assenze e ritardi e limitare le uscite anticipate non necessarie, assicurando il rispetto degli orari;
4. partecipare agli incontri scuola-famiglia e prendere visione delle informazioni pubblicate dalla scuola su POF, Regolamento d'Istituto e calendario scolastico;
5. prendere visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Regolamento di Istituto e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto;
6. condividere con gli insegnanti linee educative comuni consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione;
7. rispettare lo specifico ruolo educativo dell'istituzione scolastica, instaurando con i docenti, il personale ATA e il dirigente scolastico un positivo clima di dialogo favorevole allo sviluppo personale dei propri figli;
8. collaborare con la scuola nell'azione educativa e didattica, nel rispetto della libertà di insegnamento e della competenza valutativa di ogni docente;
9. controllare in modo responsabile le comunicazioni scuola-famiglia (registro elettronico, email istituzionali), vigilando sull'uso che i figli fanno di credenziali e piattaforme digitali e segnalando tempestivamente problemi tecnici o di sicurezza;



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"

Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871

CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P

Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;

Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

10. condividere gli impegni educativi stabiliti dal Patto e dal Regolamento d'Istituto, sostenendo percorsi di prevenzione del bullismo, cyberbullismo e *hate speech* e collaborando agli interventi proposti dalla scuola;
11. educare il proprio figlio al rispetto delle regole e al corretto uso di dispositivi elettronici e IA responsabile;
12. non diffondere su canali pubblici (social, blog, siti) dati sensibili di studenti o del personale senza esplicito consenso e collaborazione con la scuola, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali;
13. invitare il proprio figlio/a a non utilizzare dispositivi tecnologici, come ad esempio i telefoni cellulari, salvo diversa indicazione del docente che ne permette l'utilizzo per finalità didattiche; l'alunno/a si assume la responsabilità economica in caso di furto;
14. invitare il figlio/a a non portare a scuola oggetti di valore, assumendosi la responsabilità economica in caso di furto;
15. essere disponibile ad assicurare la frequenza a corsi di recupero e di potenziamento nel caso siano ritenuti necessari dal Consiglio di classe;
16. prelevare il/la proprio/a figlio/a, nel caso sia sprovvisto/a di autorizzazione all'uscita autonoma, con la massima puntualità, contestualmente all'uscita del gruppo classe di appartenenza;
17. in caso di ritardo, prelevare il/la proprio/a figlio/a, sprovvisto/a di autorizzazione all'uscita autonoma, **entro 15 minuti dall'orario di uscita** e all'interno dell'Istituto, presso la postazione d'ingresso del collaboratore scolastico cui il minore è stato temporaneamente affidato per garantirne la vigilanza;
18. favorire l'autonomia personale del proprio figlio attraverso l'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento, decoroso e adeguato all'ambiente scolastico;
19. risarcire i danni arrecati o i costi della riparazione alle strutture, agli arredi, alle attrezzature scolastiche o ad effetti personali di compagni e del personale della scuola nel caso in cui si verificano atti vandalici, danneggiamento volontario o per colpa grave, fatti salvi gli eventuali provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento di Istituto;
20. collaborare con la scuola in caso di irrogazione di sanzioni disciplinari a seguito di comportamenti scorretti e/o irrispettosi dei propri figli, riconoscere tali comportamenti come scorretti, anche se accaduti fuori scuola ma con rilevanza sul contesto scolastico, accettarne le conseguenze e condividere le sanzioni e i percorsi assegnati, in ottica di corresponsabilità nella formazione e nella crescita dei propri figli;
21. controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola (e-mail, registro elettronico e sito web della scuola);
22. informarsi costantemente riguardo al percorso didattico-educativo dei propri figli anche per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica;
23. responsabilizzare i figli a partecipare attivamente alle proposte educative della scuola;
24. promuovere nei propri figli la consapevolezza dell'importanza del rispetto nei confronti della collettività, in particolare dei compagni di classe, di scuola e del personale scolastico;
25. educare i propri figli al rispetto delle norme che tutelano il decoro, l'organizzazione e la sicurezza dell'Istituto, nonché a un uso consapevole e corretto delle tecnologie informatiche, dell'intelligenza artificiale e dei propri dispositivi individuali, in particolare gli *smartphone*, nel rispetto della *privacy* e della dignità propria e altrui;
26. prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far presumere l'esistenza a scuola di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
27. prestare attenzione a qualsiasi segnale che possa lasciar presagire uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti e/o qualsiasi altra forma di dipendenza da parte dei propri figli;
28. informare l'Istituzione Scolastica se a conoscenza di fatti individuabili come bullismo o cyberbullismo, uso o abuso di alcol, sostanze stupefacenti o altre forme di dipendenza che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;
29. collaborare con la Scuola alla predisposizione e all'attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti.

Uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) nell'ambito scolastico

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. adottare un approccio graduale e sicuro nell'introduzione degli strumenti di Intelligenza Artificiale, nel rispetto del



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

- Regolamento Europeo (AI Act) e della normativa sulla privacy per il personale scolastico ma non per gli alunni;
2. garantire la protezione dei dati personali degli alunni e del personale, evitando l'uso di strumenti IA per il trattamento di informazioni personali o sensibili;
 3. utilizzare gli strumenti di IA esclusivamente per:
 - o La produzione autonoma di materiali didattici e formativi da parte dei docenti;
 - o Rendere più efficienti i procedimenti amministrativi;
 - o Attività che non comportino valutazione automatizzata degli studenti;
 - o Finalità che non incidano sui percorsi formativi individuali;
 4. non utilizzare sistemi di IA per:
 - o Monitorare comportamenti degli studenti durante le prove;
 - o Valutare automaticamente gli elaborati degli alunni;
 - o Identificazione biometrica o riconoscimento facciale;
 - o Raccogliere o analizzare emozioni degli studenti;
 5. fornire formazione specifica al personale docente sull'uso responsabile e consapevole degli strumenti di IA;
 6. informare tempestivamente studenti e famiglie sulle modalità di utilizzo dell'IA nella scuola e sui diritti in materia di protezione dei dati;
 7. garantire supervisione umana in tutte le attività che coinvolgono strumenti di IA, mantenendo sempre la responsabilità decisionale finale al personale scolastico;

La famiglia si impegna a:

1. conoscere e condividere le policy dell'Istituto relative all'uso dell'Intelligenza Artificiale;
2. educare il proprio figlio/la propria figlia sull'uso responsabile degli strumenti digitali e dell'IA, sia a scuola che a casa;
3. vigilare sull'utilizzo che il proprio figlio/la propria figlia fa degli strumenti di IA al di fuori dell'ambiente scolastico;
4. sensibilizzare sull'importanza di non condividere dati personali propri o altrui con strumenti di Intelligenza Artificiale;
5. collaborare con la scuola per identificare e prevenire usi impropri degli strumenti di IA;
6. segnalare tempestivamente alla scuola eventuali problematiche o violazioni delle regole sull'uso dell'IA di cui viene a conoscenza;
7. partecipare attivamente alle iniziative formative organizzate dalla scuola sull'uso consapevole dell'IA.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. conoscere e rispettare le regole dell'Istituto sull'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale;
2. non utilizzare strumenti di IA per svolgere compiti o elaborati assegnati dai docenti, salvo specifica autorizzazione dell'insegnante;
3. dichiarare sempre quando ha utilizzato strumenti di IA per supportare il proprio studio o per produrre elaborati, specificando le modalità di utilizzo;
4. non inserire mai dati personali propri o di altre persone (nomi, indirizzi, telefoni, foto, informazioni sulla scuola o sui compagni) negli strumenti di IA;
5. utilizzare l'IA solo sotto supervisione del docente quando è in ambiente scolastico;
6. non utilizzare l'IA per copiare o per sostituire il proprio impegno nello studio e nell'apprendimento;
7. segnalare ai docenti eventuali errori o problemi riscontrati nell'uso degli strumenti di IA;
8. utilizzare l'IA in modo etico e responsabile, rispettando sempre i principi di onestà intellettuale e di rispetto per gli altri;
9. accettare le conseguenze educative stabilite dalla scuola in caso di utilizzo non conforme degli strumenti di IA;
10. comprendere che l'IA è uno strumento di supporto all'apprendimento, ma che la vera conoscenza e competenza si sviluppano attraverso l'impegno personale, la riflessione critica e l'esperienza diretta.



Disposizioni transitorie

Le presenti disposizioni sull'uso dell'IA hanno carattere temporaneo e cautelativo, in attesa della definizione di policy definitive da parte dell'Istituto. Eventuali aggiornamenti saranno tempestivamente comunicati alle famiglie.

Norme sulla tutela della privacy e uso del registro elettronico / sito web

Le credenziali di accesso al registro elettronico sono personali e intrasmissibili; la famiglia e lo studente sono tenuti a custodirle con cura. Qualsiasi esposizione non autorizzata di dati sensibili dovrà essere segnalata al Dirigente scolastico e al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD). A partire dall'a.s. 2026/2027, come stabilito dal cosiddetto Decreto "Semplificazioni", le credenziali di accesso al registro elettronico, fornite direttamente dalle scuole, non saranno più valide e l'unico modo per accedere al registro elettronico sarà attraverso l'identità digitale, tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta d'Identità Elettronica).

La pubblicazione di documenti contenenti dati sanitari, certificazioni, PEI o altri elementi sensibili è subordinata a modalità che ne garantiscano l'accesso esclusivo ai soggetti autorizzati. La scuola adotterà procedure di minimizzazione e controllo degli accessi, e fornirà formazione al personale.

Politiche sul contrasto all'hate speech, bullismo e cyberbullismo

La scuola adotterà una policy di contrasto ai discorsi d'odio e al bullismo (on/offline) che preveda: prevenzione attraverso attività educative, procedure di segnalazione, percorsi di sostegno per vittime e percorsi di rieducazione per autori di comportamenti scorretti, in accordo con le normative vigenti e con le linee guida ministeriali/internazionali.

Uso di dispositivi personali (telefoni, tablet, smartwatch)

In coerenza con le indicazioni ministeriali attualmente vigenti, l'Istituto vieta l'uso degli *smartphone* durante l'orario scolastico. Le regole specifiche (es. dispositivo spento e custodito nello zaino, divieto di uso, sanzioni progressive...) sono approvate dagli organi collegiali e comunicate alle famiglie tramite aggiornamento del Regolamento Di Istituto. Le eccezioni (motivazioni sanitarie, attività didattiche deliberate) devono essere autorizzate. Sono autorizzati, nel rispetto del regolamento inerente, all'uso del PC o tablet o Chromebook gli alunni delle sezioni dell'indirizzo *Digital Sperimento*.

Violazioni e sanzioni / percorsi riparativi

Le violazioni del Patto saranno gestite secondo le procedure previste dal Regolamento d'Istituto: segnalazione, confronto educativo, sanzioni proporzionate e progressive (dal richiamo, al colloquio con la famiglia, a misure più strutturate previste dal regolamento di Istituto). L'obiettivo principale sarà il ripristino di condizioni di sicurezza e la crescita educativa dello studente.

Novità normative introdotte dal DPR 8 agosto 2025 n.13

(Entrato in vigore il 10 ottobre 2025 – Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti)

Premessa

Il nuovo D.P.R. 134/2025 aggiorna e integra lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998), rafforzando la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie per promuovere una comunità educativa più responsabile, inclusiva e sicura.

Nuove tipologie di sanzioni educative

Il D.P.R. 134/2025 prevede che le sanzioni abbiano sempre **valore formativo e proporzionato**.



Sono previste tre principali tipologie:

Tipo di allontanamento	Durata	Attività previste	Finalità educativa
Allontanamento breve	Fino a 2 giorni	Attività di approfondimento e riflessione sul comportamento	Favorire la consapevolezza dell'errore
Allontanamento medio	Da 3 a 15 giorni	Attività di cittadinanza attiva o solidale presso enti o associazioni convenzionate, o all'interno della scuola	Restituire valore sociale al comportamento corretto
Allontanamento lungo	Oltre 15 giorni	Percorsi di recupero e reinserimento nella comunità scolastica	Promuovere responsabilità, rispetto e reintegrazione

Le attività svolte in questo ambito:

- valgono ai fini della frequenza scolastica (rientrano nel computo dei tre quarti dell'orario minimo annuale);
- non incidono sul voto delle discipline, ma possono influenzare il voto di comportamento.

Attività di cittadinanza attiva e solidale

Le attività previste come misura educativa possono comprendere una o più azioni di seguito specificate:

- collaborazione in progetti scolastici o ambientali;
- partecipazione a iniziative solidali con enti del territorio;
- azioni di aiuto alla comunità scolastica (cura degli spazi, supporto a iniziative culturali, supporto a compagni o docenti nella risistemazione di ambienti o preparazione progetti);
- riflessioni scritte o orali sull'esperienza svolta.

La scuola si impegna a garantire la sicurezza, la supervisione e la coerenza educativa di tutte le attività.

Partecipazione e aggiornamento

- Il Patto educativo e il Regolamento d'Istituto sono periodicamente aggiornati in base alle norme vigenti.
- Gli studenti e le famiglie sono coinvolti nella loro revisione, come previsto dallo Statuto.
- L'adesione al Patto educativo è condizione per l'iscrizione e la partecipazione alla vita scolastica.

Riferimenti normativi

- D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 – *Statuto delle studentesse e degli studenti*
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 235 – *Regolamento di modifica allo Statuto*
- D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 – *Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti*

Modalità di approvazione, pubblicazione e revisione

Il presente Patto è deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto ed è soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale. Eventuali aggiornamenti (es. tecnologici, normativi o organizzativi) saranno comunicati alle famiglie tramite il portale ARGO.



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

I genitori/esercenti la responsabilità genitoriale, nel sottoscrivere il presente patto, sono consapevoli che:

- la famiglia è il primo soggetto educativo (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317-bis del Codice civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando*);
- nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno (art. 4, c. 5 del D.P.R. n. 249/1998) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Maria Cristina Baleani

Firma digitale ai sensi dell'articolo 24
del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

I SOTTOSCRITTI

(nome e cognome genitore) _____

(nome e cognome genitore) _____

in qualità di genitori/esercenti la responsabilità genitoriale

dell'alunno/a _____ frequentante la classe _____ sez. _____

DICHIARANO

di aver letto e condiviso il patto educativo sottoscritto in data _____

FIRMA genitore/esercente la responsabilità genitoriale

FIRMA genitore/esercente la responsabilità genitoriale

In caso di firma di un solo genitore compilare e firmare sotto

Il/la sottoscritto/a _____

consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilascia dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, in qualità di genitore o di chi esercita la responsabilità genitoriale dell'alunno/a _____ frequentante la classe _____ sez. _____, dichiara di aver effettuato il consenso in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli art. 316 c.1, Art. 337-ter c. 3 e Art. 337-quater c. 3 del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori e di aver letto e condiviso il patto educativo sottoscritto in data _____

FIRMA _____

Il/La sottoscritto/a alunno/alunna _____

della classe _____ sez. _____ dichiara di aver letto e condiviso il patto educativo sottoscritto in data _____

FIRMA _____